

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Pazienti fragili, Rsa e Ospedale alleati per curarli

Gea Somazzi · Friday, December 15th, 2017

Il reparto Infettivologia di Legnano insieme alle Rsa per realizzare una rete a tutela del  paziente fragile.

L'ospedale legnanese ha **redatto un protocollo di collaborazione che, per il momento, ha visto l'adesione di cinque Rsa del territorio**. E la prima a firmare è stata la Fondazione Sant'Erasmo di Legnano.

In prima fila il dottor Paolo Viganò direttore della Unità Operativa di Malattie Infettive dell'Asst Milano Ovest il quale ha dato a tutti gli effetti vita a questa speciale rete che ha mosso i suoi primi passi nel 1994 con mirate indagini epidemiologiche. Un'idea che piano piano ha preso forma in un progetto maggiormente definito nel 2015, a seguito di un convegno specifico sul tema. Infine, **con l'ultimo incontro denominato "Infettivologia a confronto: percorsi diversi un solo obiettivo"** l'alleanza tra Rsa e Ospedale è diventata realtà con l'attivazione di un protocollo.

L'obiettivo principale è ottimizzare la cura e l'assistenza del paziente fragile così da evitare l'aggravarsi di patologie. La strada è quella del confronto tra medici delle Rsa e gli specialisti dell'Ospedale che mettono a disposizione, oltre all'esperienza rappresentata dal dottor Viganò e dalla sua esperta équipe, anche i laboratori dell'U.O. Microbiologia.

«È necessario evitare che il paziente cronico diventi in un malato acuto da curare al pronto soccorso o nei reparti di Medicina e Infettivologia – spiega il dottor Viganò -. L'obiettivo di questo protocollo è permettere ai pazienti di essere curati adeguatamente prevenendo il peggioramento della patologia. Questo è possibile farlo solo favorendo la sinergia tra medici delle Rsa e specialisti dell'Ospedale attraverso la condivisione di corsi di formazioni e continui confronti sulla modalità di cura del paziente. È arrivato il momento che l'Infettivologia esca dalla sue strutture che "tutelano" la specialità ma limitano gli orizzonti e l'operatività».

 **Quindi, con l'attivazione dell'innovativo protocollo, le Rsa, non sono più lasciate "sole" nella cura del paziente fragile:** *«Adesso i dottori delle Rsa potranno confrontarsi con gli specialisti per trovare e applicare i migliori percorsi di cura per i pazienti anziani che rappresentano il malato cronico per eccellenza – spiega Giancarlo Iannello, direttore socio sanitario Asst Ovest Milanese -. L'alleanza in questione ci permetterà di ridurre gli accessi in pronto soccorso e di conseguenza i ricoveri inappropriati. La continua comunicazione tra specialisti e medici permetterà anche di ottimizzare la cura del paziente fragile evitando l'utilizzo eccessivo di antibiotici».*

Una collaborazione importante, secondo Ianello, che in futuro potrebbe ampliarsi ulteriormente con *«la messa a disposizione di posti letto nelle stesse Rsa. Una possibilità quest'ultima che permetterebbe all'Ospedale di appoggiarsi a strutture esterne in caso di pazienti che necessitano di un ricovero temporaneo o riabilitativo. Questo è solo l'inizio».*

This entry was posted on Friday, December 15th, 2017 at 5:22 pm and is filed under [Legnano, Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.